



Testimoni

MENSILE DI INFORMAZIONE SPIRITUALITÀ E VITA CONSACRATA



CONVERSAZIONE PER I PRETI DEL PRADO

Impatto umano, spirituale e sociale del Covid-19

La crisi della pandemia ha avuto anzitutto aspetti positivi, ossia dei benefici sia a livello sociale che personale; ma anche aspetti negativi, alcuni di tipo più personale. Che cosa concludere: ne usciremo migliorati o disperderemo il bene che questo periodo ci ha insegnato?

La crisi pandemica ha avuto un triplice livello di vissuto e di impatto: biologico (il fatto clinico, demografico del contagio), economico (brusca interruzione della produttività) e culturale (blocco della mobilità e confinamento con le sue conseguenze psicologiche e materiali). È stata un'esperienza umana molto dura, qualcuno l'ha paragonata alla seconda guerra mondiale. Chi è stato ammalato di *coronavirus* lo sa bene quanto è stata dura. Tutti abbiamo sofferto per il lungo confinamento (*lockdown*), per l'impossibilità di muoversi, per la sospensione del lavoro con gli inter-

IN QUESTO NUMERO

- 6 **VITA CONSACRATA**
Intervista
a sr. Véronique Margron
- 9 **QUESTIONI SOCIALI**
Dopo l'esplosione a Beirut
la difficile rinascita del Libano
- 12 **VITA DELLA CHIESA**
Denunce e sospetti
ombre sui fondatori
- 15 **VITA DEGLI ISTITUTI**
Discepoli del Vangelo
diocesane per la missione
- 18 **PROFILI E TESTIMONI**
Dom Pedro Casaldàliga
Poeta, profeta e testimone
- 21 **SPIRITUALITÀ**
La Vergine Maria,
celeste abbadessa dei monasteri
- 25 **MONACHESIMO**
Lettera alle clarisse
in tempo di Covid-19
- 27 **PROFILI E TESTIMONI**
Marella beato, un padre
con il cappello in mano
- 30 **FORMAZIONE**
La profezia dell'anzianità
nella vita consacrata
- 33 **VITA CONSACRATA**
Lettura della vita consacrata
da uno sguardo "esterno"
- 35 **PASTORALE**
Carcere: misure straordinarie,
ordinarie, alternative
- 38 **BREVI DAL MONDO**
- 40 **VOCE DELLO SPIRITO**
Uno sguardo in alto
che cambia la vita
- 41 **SPECIALE**
Dove abita il Dio della Bibbia?

STELLA MORRA – LUIGINA MORTARI

Umiltà

EDB, Bologna 2020, pp. 64, € 8,00

Le virtù non godono di buona fama. E, fra loro, l'umiltà è associata a tempi e stili lontani, quando si credeva di dare gloria a Dio umiliando se stessi o più spesso gli altri. Questa virtù impopolare potrebbe invece essere di grande utilità per i nostri tempi. Ci ricorda che siamo di terra, che non siamo Dio, che fra i nostri desideri, i nostri propositi e la realtà si frappongono ostacoli, difficoltà, fallimenti. La teologa Stella Morra e la pedagogista Luigina Mortari, estraendo spunti e prospettive dalla grande tradizione occidentale, filosofica, teologica, si confrontano sul tema di questa virtù fuori moda, specie nella sua qualità di virtù civile e ormai esausta dentro le «regole» della democrazia e della legge. Il libretto si conclude con un invito e un incoraggiamento perché l'umiltà sia «ricerca dell'essenziale che fa vivere con leggerezza e lealtà», di cui oggi abbiamo particolarmente bisogno.



CHIARA D'URBANO

Percorsi vocazionali e omosessualità

Città Nuova, 2020, pp. 176, € 17,00

Il tema dell'orientamento sessuale è delicato e tuttora controverso, soprattutto in rapporto ai percorsi vocazionali. L'A. psicologa e psicoterapeuta, offre uno strumento consistente ed efficace, utile a rettori, formatori, seminaristi, sacerdoti, consacrati e consacrate, di tutte le età, per avere strumenti psicologici fondati, ma nello stesso tempo semplici e di utilizzo concreto, di cui potersi avvalere nei percorsi formativi e di accompagnamento. Ogni capitolo affronta aspetti monografici: l'inizio vocazionale, le dinamiche comunitarie, la specificità della vocazione presbiterale e, infine, l'abuso; ciascuno in relazione all'orientamento omosessuale. Vari i contributi, tra cui la stimolante e originale sintesi dell'avv. Canzani, membro della Commissione Etica all'interno del Movimento dei Focolari, che ha condotto per oltre cinque anni uno studio ecumenico sul tema dell'omosessualità.



GIACOMO RUGGERI

Coronavirus

Il Pozzo di Giacobbe, 2020 (in uscita), € 15,00

Ruggeri, prete della diocesi di Concordia-Pordenone, intraprende un viaggio lungo i sentieri dolorosi del *coronavirus*: un viaggio straordinario nei suoi contenuti, nei suoi sconfinamenti, nelle sue sospensioni, nelle sue ricostruzioni tematiche, nelle sue prospettive e nei suoi orizzonti. La storia del *coronavirus* è analizzata sulla scia di alcune parole tematiche: gli aspetti del virus, il contagio, la distanza, il buio, le regole, l'immunità, l'oscillazione continua fra positivo e negativo, l'isolamento vissuto come prigionia, come perdita di contatti, come disperazione, o anche come solitudine che consenta di discendere lungo i sentieri che portano alla nostra interiorità. L'A. delinea poi i problemi che accompagneranno il nostro viaggio verso il recupero di una normalità, che non sarà più quella di prima, facendoci riflettere sulle nuove possibili prospettive, e sulla necessità di una matura consapevolezza che la vita non è programmabile razionalmente, ma è esposta all'imprevedibile e all'inconoscibile, che dovremmo accogliere nel segno della speranza che non muore, e del mistero.



LUIGINO BRUNI

Più grandi della colpa

EDB, Bologna 2020, pp. 256, € 18,50

Bruni, professore ordinario di Economia politica all'Università Lumsa di Roma, propone i due Libri di Samuele, nel contesto di una lettura originale, affascinante, sviluppando le sue riflessioni



in 31 capitoli. Insieme a una grande conoscenza e fedeltà al testo biblico, l'A. mostra una grande apertura e libertà di sguardo sulle realtà umane, e tutte le illumina con la Parola. Attraverso la narrazione biblica, presentata «senza temere le impurità, i meticcianti, le contaminazioni, i peccati; senza paura di guardare in faccia i delitti che spesso accadono nelle zone di confine e in quei luoghi insicuri e bui che sono i crocicchi delle strade, le loro croci, i loro crocifissi», permette di capire in profondità le dinamiche umane. Tutti i personaggi sono coinvolti nella storia umana e divina, e «nell'epoca delle continue smentite, di tutti i patti trasformati in contratti e delle *fake news*, continuano a ricordarci l'importanza e la dignità delle parole nella vita. La Bibbia non è un trattato di etica, non è un manuale di virtù civili. È il libro della vita, è un canto all'uomo vivente e alla terra che è la prima casa degli angeli di Elohim, che non vengono a visitarci perché siamo buoni e religiosamente perfetti ma perché sono attratti dalla nostra imperfezione quando è accompagnata da un cuore buono». Per questo, tutti siamo più grandi della nostra colpa, perché continuiamo ad essere figli cercati, attesi, amati.

Nei due libri di Samuele sono evidenziate storie di forti vincitori e deboli e poveri che soccombono. Ma si incontrano anche pagine diverse, dove l'ordine naturale si ribalta, gli umili sono innalzati, i superbi sconfitti. Sono pagine che fanno la differenza: la loro luce illumina l'intero libro. Così come illuminano il cammino, il Magnificat di Anna e di Maria, la profezia dell'Emmanuele, della pietra scartata, del servo sofferente-glorificato, del crocifisso-risorto. Finché troviamo energie del cuore e della mente per cantare questi magnificat, e finché restiamo abbastanza poveri per cantarli con verità e dignità, possiamo sempre sperare che la notte abbia fine, e che l'aurora ci sorprenda.